

ACCORDO IN ORDINE ALLE MODALITA' DI UTILIZZO, PER IL PERSONALE DELLE SCUOLE EQUIPARATE DELL'INFANZIA ASSOCIATE ALLA FEDERAZIONE PROVINCIALE SCUOLE MATERNE, DELLE RISORSE DEL FONDO PER LA RIORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA GESTIONALE (FO.R.E.G.) PER GLI ANNI SCOLASTICI 2018-2019 E 2019-2020.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno 22 febbraio, alle ore 11.00, presso la sede della Federazione Provinciale Scuole Materne (FPSM) di Trento, le parti rappresentate:

per la FPSM, dal Presidente della Commissione Negoziale:

dott. Giovanni Benedetti



e dalla delegazione sindacale composta dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali:

per la F.L.C. CGIL

Sig.ra Biancalbina Francesconi



per la CISL Scuola

Sig.ra Stefania Galli



per la UIL Coordinamento Scuola Infanzia

Sig.ra Silvia Bertola



Sig.ra Daniela Tabarelli



CONVENGONO E SOTTOSCRIVONO

l'Accordo in ordine alle modalità di utilizzo delle risorse del Fondo denominato "Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale" per il personale delle scuole equiparate dell'infanzia associate alla Federazione Provinciale Scuole Materne.

**FONDO PER LA RIORGANIZZAZIONE
E L'EFFICIENZA GESTIONALE
(FO.R.E.G.)**

**Art. 1
Ambito di applicazione**

Il presente accordo si applica al personale di cui all'art. 46, comma 7 della legge provinciale 21 marzo 1997, n. 13. In particolare trova applicazione nei confronti del personale dipendente dalle scuole equiparate dell'infanzia associate alla Federazione Provinciale Scuole Materne. Tale accordo riconosce trattamenti economici già previsti negli specifici accordi per il corrispondente personale del comparto provinciale della Scuola (insegnanti) e negli specifici accordi per il corrispondente personale del comparto autonomie locali (cuochi ed operatori d'appoggio).

Il presente accordo trova applicazione per gli anni scolastici 2018-2019 e 2019-2020.

Le parti si riservano di incontrarsi a fronte di significative modifiche che dovessero intervenire.

**Art. 2
Costituzione del FO.R.E.G.**

Il FO.R.E.G. è costituito annualmente dalle risorse risultanti dall'applicazione degli importi per dipendente equivalente di ciascun anno, così come previsti per il corrispondente personale del comparto autonomie locali (Categoria A – operatori d'appoggio; Categoria B evoluto – cuochi) e del comparto provinciale della scuola (Categoria unica personale insegnante scuola dell'infanzia).

I dati per la costituzione del Fondo sono riferiti ai dipendenti in servizio al 31 ottobre dell'anno scolastico di riferimento.

Le risorse destinate al finanziamento del FO.R.E.G. potranno essere integrate attraverso ulteriori finanziamenti se così previsto per il corrispondente personale del comparto autonomie locali e del comparto provinciale della scuola.

**Art. 3
Obiettivo di utilizzo del FO.R.E.G.**

L'obiettivo di utilizzo del FO.R.E.G. è quello di incentivare la partecipazione ed il coinvolgimento del personale nel progetto di riorganizzazione delle attività nel settore educativo e scolastico e nelle azioni di miglioramento della qualità del servizio erogato all'utenza.

Il FO.R.E.G. è costituito da due quote:

- a) la "quota obiettivi generali", graduata sulla base della categoria di appartenenza del dipendente, destinata a remunerare la partecipazione di tutto il personale al raggiungimento degli obiettivi generali del sistema delle scuole equiparate dell'infanzia associate alla Federazione provinciale scuole materne;
- b) la "quota obiettivi specifici", volta a remunerare la partecipazione del personale al raggiungimento di obiettivi specifici del sistema delle scuole equiparate dell'infanzia associate alla Federazione provinciale scuole materne.

Art. 4
Criteria per l'erogazione della "quota obiettivi generali"

Per gli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020, la quota del F.O.R.E.G. di cui all'art. 3, comma 2, lett. a), denominata "quota obiettivi generali", è erogata in un'unica soluzione con riferimento al raggiungimento degli obiettivi generali, di ciascun anno scolastico, del sistema delle scuole equiparate dell'infanzia associate alla Federazione provinciale scuole materne, nelle misure annue lorde per categoria che saranno definite dalla Provincia Autonoma di Trento.

Gli obiettivi generali sono fissati da parte della Federazione Provinciale Scuole Materne che ne certifica a consuntivo il raggiungimento al momento del pagamento.

Non sono considerati come giorni di assenza e sono quindi conteggiati nel computo delle presenze, quelli relativi a: congedo di maternità e paternità, nonché le altre assenze previste dal decreto legislativo n.151/2001 se integralmente retribuite, infortunio sul lavoro, donazione di sangue e del midollo osseo, esercizio delle prerogative sindacali.

La quota di cui al presente articolo è erogata al personale a tempo indeterminato, al personale a tempo determinato purché abbia prestato nell'anno almeno 30 giorni di lavoro presso lo stesso datore di lavoro.

Ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale si applica la proporzionale riduzione delle singole quote spettanti in rapporto al minore orario di servizio.

Art. 5
Sanzioni disciplinari

La liquidazione del "Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale" non compete nel caso in cui al dipendente sia stata erogata una sanzione disciplinare superiore alla multa e nel caso di licenziamento per motivi disciplinari.

Art. 6
Criteria per l'erogazione della "quota obiettivi specifici"

I criteri generali per la ripartizione delle risorse complessivamente a disposizione per il finanziamento della "quota obiettivi specifici" del F.O.R.E.G., di cui all'art. 3, co. 2, lett. b) sono individuati nell'ambito delle categorie sotto riportate:

1. realizzazione di progetti, anche sperimentali e straordinari, volti al miglioramento della qualità e all'innovazione della proposta educativo-didattica;
2. conseguimento di un particolare, documentato e verificato arricchimento professionale;
3. svolgimento di particolari funzioni qualificate;
4. disponibilità del personale a farsi carico di situazioni di disagio socio-culturale o di speciali bisogni educativi in assenza di risorse aggiuntive;

5. gravose articolazioni dell'orario di lavoro e/o forme particolari di flessibilizzazione degli orari, qualora non già remunerate;
6. per il personale insegnante, attività di formazione e accostamento alle lingue straniere

L'erogazione della quota del FO.R.E.G. di cui all'art. 3, comma 2, lett. b), denominata "quota obiettivi specifici", avviene sulla base della realizzazione degli obiettivi specifici definiti nell'allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Il limite massimo del compenso spettante ai dipendenti coinvolti nella realizzazione degli obiettivi specifici finanziati con le risorse di cui al successivo comma 4 è pari ad annui lordi € 1.500,00.

La "quota obiettivi specifici" di cui al presente articolo è finanziata, per gli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020, dalle risorse del FO.R.E.G. di cui all'art. 2 di questo accordo residue dopo l'accantonamento della "quota obiettivi generali" di cui all'art. 4.

Qualora la Federazione Provinciale Scuole Materne non individui obiettivi specifici da finanziare, gli importi sono destinati ad incrementare e consolidare l'ammontare del Fondo per l'anno scolastico successivo.

Le disposizioni del presente articolo si applicano anche al personale a tempo determinato.

Art. 7 Raggiungimento degli obiettivi

In casi eccezionali, adeguatamente motivati, di raggiungimento degli obiettivi in misura inferiore al 100%, la Federazione provvede, previa informazione alle Organizzazioni sindacali, alla proporzionale riduzione delle quote agli stessi riferite. La riduzione della quota obiettivi generali non può essere superiore al 20% dell'importo previsto dall'art. 4.

Eventuali risorse non erogate in base al disposto di cui al comma 1 vanno destinate ad ulteriore finanziamento delle corrispondenti quote. Dette risorse, se riferite alla "quota obiettivi generali", sono disponibili a partire dall'anno scolastico successivo a quello cui si riferisce il parziale raggiungimento degli obiettivi, se riferite invece alla "quota obiettivi specifici" sono disponibili dal secondo anno scolastico successivo a quello cui si riferisce il parziale raggiungimento degli obiettivi.

Art. 8 Assenze per malattia

Per i periodi di assenza per malattia, di qualunque durata, nei confronti dei dipendenti di cui all'art. 1 è operata una ritenuta giornaliera negli importi lordi per categoria di seguito descritti:

CATEGORIE	IMPORTO GIORNALIERO LORDO DELLA RITENUTA
Categoria A	2,03
Categoria B evoluto	2,56
Categoria unica pers. ins. sc. inf.	3,17

La riduzione di cui al comma 1 non si applica alle assenze derivanti da malattie per causa di servizio ed infortuni sul lavoro.

L'ammontare annuo delle ritenute operate ai sensi di questo articolo non può essere superiore all'importo della "quota obiettivi generali" percepita dal dipendente.

La riduzione di cui al comma 1 è operata in occasione dell'erogazione della "quota obiettivi generali" del F.O.R.E.G..

ALLEGATO PARTE INTEGRANTE DELL'ACCORDO IN ORDINE ALLE MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL FONDO DENOMINATO "FO.R.E.G." PER GLI ANNI SCOLASTICI 2018-2019 E 2019-2020

In merito agli obiettivi specifici si è proceduto alla loro individuazione con riferimento alle tre diverse qualifiche professionali (insegnanti, operatori d'appoggio, cuochi) e nel quadro delle categorie definite dall'articolo 6 del presente Accordo.

In particolare gli obiettivi di tipo A fanno riferimento alle categorie 1, 2, 6 mentre gli obiettivi di tipo B fanno riferimento alle categorie 3, 4, 5.

Matura il requisito base per l'accesso al fondo il personale a tempo indeterminato e determinato che abbia prestato almeno 100 giorni lavorativi di effettivo servizio, anche non continuativi, nell'anno scolastico di riferimento nell'ambito della stessa scuola.

I 100 giorni possono essere maturati in scuole diverse soltanto con riferimento alle attività previste per gli obiettivi 10, 11, 12, 13 e 16 per il personale insegnante, per gli obiettivi 1 e 12 per il personale operatore d'appoggio e per l'obiettivo 13 per il personale cuoco. In questo caso l'importo spettante verrà liquidato da parte dell'ultima scuola dove il dipendente ha prestato servizio.

Per il calcolo dell'effettivo servizio, ai fini della maturazione del diritto e dell'erogazione del compenso, non sono computati come giorni di assenza: i congedi di maternità e paternità (astensione obbligatoria), la malattia causa di servizio e gli infortuni, le ferie e la fruizione del recupero cumulato, i permessi sindacali, i permessi giornalieri per la legge n.104/1992, le giornate di donazione di sangue e del midollo osseo.

Ai fini dell'erogazione si terrà conto dell'effettiva partecipazione del personale al raggiungimento dei singoli obiettivi, rilevata con appositi strumenti messi a disposizione.

La valutazione complessiva finale sarà sempre individuale per tutte e tre le qualifiche, ma mentre per gli operatori d'appoggio e per i cuochi saranno valutati individualmente anche i singoli obiettivi raggiunti, per gli insegnanti parte degli obiettivi riceverà una valutazione di scuola, come verrà nel dettaglio di seguito specificato.

Il budget annuale complessivo dovrà essere destinato, tanto per il personale ausiliario quanto per il personale insegnante, per una quota non inferiore al 70% del budget totale agli obiettivi di tipo A e per la restante agli obiettivi di tipo B. Qualora non fosse erogato tutto l'importo relativo agli obiettivi di tipo B, la quota eccedente verrà stornata sugli obiettivi di tipo A, in modo che ogni anno vengano erogati tutti i fondi spettanti al personale. Nel caso in cui, in sede di liquidazione, fosse invece superato il 30% del budget inerente gli obiettivi di tipo B, le singole quote riconosciute per questi obiettivi verranno proporzionalmente ridotte.

OBIETTIVI SPECIFICI PER IL PERSONALE INSEGNANTE

A) Obiettivi specifici riferiti alla realizzazione di progetti, anche sperimentali e straordinari, volti al miglioramento della qualità e all'innovazione della proposta educativo-didattica; al conseguimento di un particolare, documentato e verificato arricchimento professionale; all'accostamento alle lingue straniere.

Obiettivi collegiali

1. Predisposizione o riprogettazione di nuovi spazi didattici.
2. Introduzione di proposte educativo-didattiche a piccoli gruppi autonomi di bambini.
3. Utilizzo, in appositi incontri di programmazione a scuola, documentati e non meno di due, della videodocumentazione come modalità autonoma di riflessione collegiale tra insegnanti.
4. Elaborazione di forme di documentazione che evidenzino i processi di apprendimento in atto.
5. Introduzione di strategie educativo-didattiche per favorire l'inclusione.
6. Conduzione o co-conduzione concordata di almeno tre iniziative rivolte ai genitori con stile laboratoriale che implichi un ruolo attivo dei partecipanti.

Tali obiettivi, individuabili parzialmente o nella loro totalità, riferiti a un singolo specifico progetto educativo-didattico (di durata non inferiore ai tre mesi) o all'intera progettazione annuale, devono:

- essere concordati collegialmente dagli insegnanti;
- vedere l'implicazione di tutto il personale docente sui medesimi obiettivi.

Gli obiettivi sui quali la scuola intende lavorare andranno esplicitati al coordinatore tramite apposita scheda che verrà messa a disposizione.

La valutazione sarà di plesso e la quota spettante verrà erogata a tutto il personale insegnante implicato con riferimento alla effettiva partecipazione al progetto e agli obiettivi complessivamente attivati.



Obiettivi individuali

7. Introduzione nella progettazione educativo-didattica, a livello di attività di sezione, intersezione o tempo prolungato:

- dei progetti “Piccole guide per grandi scoperte”, “Il Concilio dei Bambini”, specifici progetti di ricerca proposti dalla Federazione, qualora non già considerati negli obiettivi collegiali 1-6;
- di progetti che prevedono l'introduzione di metodologie strettamente legate ai percorsi formativi in atto nell'anno scolastico di riferimento e frequentati dagli insegnanti implicati nel progetto.

Tali scelte, riferite a un singolo specifico progetto educativo-didattico (di durata non inferiore ai tre mesi) o all'intera progettazione annuale andranno presentate al coordinatore tramite apposita scheda che verrà messa a disposizione e potrà prevedere l'attivazione di uno solo o entrambi gli ambiti progettuali sopra evidenziati.

La valutazione sarà individuale e la quota spettante verrà erogata al personale insegnante implicato con riferimento agli ambiti progettuali esplicitati, alla effettiva partecipazione al progetto e agli obiettivi complessivamente attivati.

8. Introduzione nella progettazione educativo-didattica di progetti di promozione del bilinguismo in attuazione dei principi di tutela delle minoranze linguistiche.

Il progetto, articolato e dettagliato, andrà presentato al coordinatore (tramite scheda specifica che verrà messa a disposizione) e dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- l'attività deve essere svolta per l'intero anno scolastico;
- deve essere estesa a più gruppi di bambini, anche non inseriti nella sezione o nel gruppo di riferimento, compatibilmente con l'organizzazione scolastica di ciascuna scuola;
- deve essere opportunamente documentata ai fini di attestare l'effettiva attività svolta.

Agli insegnanti in possesso dell'attestato di conoscenza della lingua e cultura minoritaria, effettivamente implicati nel progetto, spetta un incentivo annuo di 312 euro, mentre agli insegnanti che non siano in possesso di tale attestato, sempre effettivamente implicati nel progetto, spetta un compenso annuo di 250 euro.

9. Progetti volti a favorire l'accostamento alle lingue straniere in coerenza col piano del trilinguismo

PROGETTO ACCOSTAMENTO ALLE LINGUE EUROPEE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Sono DESTINATARI del fondo gli insegnanti che hanno partecipato alle seguenti attività:

1) Partecipazione ad attività di formazione e conseguimento certificazione linguistica

1.a Partecipazione ad attività di formazione

Accedono al fondo insegnanti che hanno partecipato a:

1. percorsi di formazione linguistico/metodologica finalizzati al conseguimento di certificazione linguistica secondo i parametri del *C.E.F.R. – Common European Framework of Reference –*:
 - di livello almeno B1, compresi eventuali percorsi supplementari di formazione linguistico/metodologica;
 - di livello B2, quale ulteriore perfezionamento della formazione linguistico/metodologica;
2. percorsi di formazione glottodidattica (di norma 20 ore), a completamento di percorsi di acquisizione della certificazione linguistica di livello B1;
3. percorsi linguistico/metodologici (di norma 30 ore) con finalità di rinforzo/mantenimento della competenza acquisita con la certificazione linguistica di livello almeno B1;
4. stage e seminari della durata di almeno 5 ore, indirizzati ad acquisire tecniche didattiche

- innovative e sperimentali per l'accostamento dei bambini alle lingue europee;
- laboratori linguistico/metodologici (di norma 20 ore) di livello avanzato, riservati a personale in possesso di certificazione di livello almeno B1 o di equiparabile competenza accertata; di livello intermedio e base rispettivamente con finalità di rinforzo, consolidamento e primo avvicinamento alle lingue europee.

La consistenza oraria dei percorsi di cui al punto 1, di norma, è pari a 100 ore; qualora la durata sia superiore o inferiore, il riconoscimento economico verrà calcolato proporzionalmente e per la sola parte eccedente il monte ore per l'attività di formazione contrattualmente prevista. Analogamente per le attività di formazione di cui ai punti 2, 3 e 5, il riconoscimento economico sarà proporzionato alla quota di ore effettivamente svolte.

Il riconoscimento avverrà per singola iniziativa formativa, posto il raggiungimento della soglia minima di partecipazione effettiva pari al 70% delle ore complessivamente previste. Non possono essere incentivati con compensi identici percorsi formativi reiterati per più di due volte. Le attività sono compensate, secondo le tipologie dei percorsi formativi e la relativa consistenza oraria, secondo le misure di seguito riportate; nel caso di interventi programmati a consistenza oraria diversa da quella indicata il relativo compenso verrà calcolato proporzionalmente.

1.b Conseguimento certificazione linguistica

Accedono al fondo insegnanti che hanno conseguito, al termine di percorsi di formazione promossi dalla struttura competente, le certificazioni linguistiche di livello B1, B2, C1.

2) Progetti e attività di accostamento dei bambini alle lingue europee nella scuola dell'infanzia

Sono DESTINATARI del fondo gli insegnanti:

- in possesso di certificazione linguistica di livello almeno B1, rilasciata da Enti certificatori accreditati a livello internazionale e adeguata formazione metodologica promossa dalla struttura provinciale competente o diploma di laurea in lingue e letteratura straniera, tra le quali figuri il tedesco o l'inglese e formazione metodologica adeguata;
- insegnanti che mantengono ciclicamente aggiornata (di norma ogni 2 anni) la formazione linguistica e metodologica con la partecipazione a iniziative formative promosse dalla struttura provinciale competente. Eventuali percorsi effettuati presso Centri accreditati per la formazione possono essere considerati utili per l'attestazione del mantenimento della competenza linguistica purché corrispondenti per obiettivi, livello ed entità di ore a quelli promossi dalla struttura provinciale competente. Al riguardo gli interessati sono tenuti a prendere preventivi accordi con la medesima struttura e a produrre in seguito adeguata documentazione.

IMPEGNO RICHIESTO:

- l'attività nella scuola deve essere svolta in forma continuativa nell'anno scolastico (almeno 20 settimane) e per un monte ore annuo di almeno 80 ore, funzionale al raggiungimento della soglia di esposizione linguistica di 4 ore settimanali per ciascun bambino individuata tra gli obiettivi di sviluppo qualitativo del Piano per il trilinguismo;
- ai bambini va assicurata adeguata e costante esposizione alla lingua, da 2 a 3 interventi alla settimana, valorizzando la varietà delle situazioni organizzate di accostamento alla lingua europea nonché quelle a carattere più informale, in coerenza con il complessivo piano educativo-didattico della scuola;
- l'attività deve essere estesa a più gruppi di bambini, anche non inseriti nella sezione o gruppo di riferimento, compatibilmente con l'organizzazione scolastica di ciascuna scuola; anche in tal caso l'attività deve soddisfare il criterio minimo di accostamento pari ad almeno due interventi settimanali;
- l'attività deve essere puntualmente definita in un progetto pedagogico-educativo da



presentare tassativamente entro il 15 novembre dell'anno di riferimento. Il progetto deve essere:

- collegialmente concordato, condizione base per un efficace inserimento delle lingue europee nella complessiva attività di programmazione educativo/didattica della scuola;
- definito d'intesa con il coordinatore pedagogico per gli aspetti di natura organizzativa;
- approvato dalla struttura competente entro il mese successivo.

Nel caso in cui l'esame del progetto richiedesse elementi integrativi o presentasse difformità dai requisiti previsti, su richiesta della struttura provinciale competente l'interessato dovrà produrre gli elementi del caso nel termine massimo di 15 giorni;

5. gli insegnanti partecipanti al progetto sono tenuti a garantire la presenza ad almeno due incontri di monitoraggio e valutazione generale del progetto promossi in corso d'anno. Gli stessi sono altresì tenuti a collaborare con la struttura competente per l'eventuale impiego di strumenti didattici e metodologici di carattere sperimentale;
6. entro il 30 giugno (il 15 luglio per le scuole a calendario speciale) va resa dagli interessati una dichiarazione – controfirmata dal coordinatore pedagogico di riferimento – attestante l'effettiva attività svolta e il corrispondente monte ore, unitamente alla documentazione del progetto attuato;
7. le attività di preparazione e verifica funzionali all'accostamento alle lingue europee, da svolgere collegialmente, fanno parte del monte ore delle attività connesse al funzionamento della scuola in quanto costituiscono impegni ricorrenti costantemente intrecciati alla progettualità scolastica.

I COMPENSI previsti sono i seguenti:

1) Partecipazione ad attività di formazione e conseguimento certificazione linguistica

1.a Partecipazione ad attività di formazione

<i>Attività di formazione e/o aggiornamento</i>	<i>Compenso</i>
formazione linguistico/metodologica verso B1/B2	425,00 euro
formazione linguistico/metodologica supplementare (50%)	212,50 euro
formazione glottodidattica di completamento	170,00 euro
percorsi linguistico/metodologici con finalità di rinforzo/mantenimento della competenza	425,00 euro
stage e seminari promossi dalla Struttura per l'accostamento dei bambini alle lingue europee	68,00 euro
laboratori linguistico/metodologici di livello avanzato, intermedio e base	170,00 euro

1.b Conseguimento certificazione linguistica

<i>Conseguimento certificazione linguistica</i>	<i>Compenso</i>
B1	225,00 euro
B2	500,00 euro
C1	750,00 euro

2) Progetti e attività di accostamento dei bambini alle lingue europee nella scuola dell'infanzia

Fasce di calcolo per progetti	
da 80 ore a 100 ore annuali	500,00 euro
da 101 ore a 150 ore annuali	700,00 euro
> 150 ore annuali	1.000,00 euro

10. Partecipazione, concordata con i coordinatori, a percorsi formativi promossi dalla Federazione nell'ambito del programma di aggiornamento e formazione:
- aggiuntivi rispetto al percorso formativo di base;
 - di durata pari o superiore alle 6 ore;
 - con frequenza di almeno l'80% del monte ore complessivo del percorso aggiuntivo.
- Per tale obiettivo è previsto un compenso di 15 euro per ciascuna ora di durata del corso.
11. Conduzione, concordata e strutturata, di momenti di approfondimento sulle tematiche della formazione e/o presentazione in altre scuole o circoli di progetti didattici realizzati e approfondimenti tematici. L'obiettivo sarà remunerato sulla base dei progetti complessivamente attivati e in rapporto al numero di insegnanti effettivamente coinvolti.
12. Partecipazione, con implicazione concordata, a iniziative pubbliche, a momenti di confronto, a gruppi di studio, a progetti di ricerca promossi dalla Federazione provinciale Scuole materne o da soggetti in rete con essa. L'obiettivo sarà remunerato sulla base dei progetti complessivamente attivati e in rapporto al numero di insegnanti effettivamente coinvolti.
13. Elaborazione per il Settore Ricerca, Formazione e Servizi pedagogici della Federazione di una documentazione, specificamente rivolta ad altre insegnanti e pubblicata, di testi scritti per articoli, pubblicazioni, documentazione su sito, anche con eventuale realizzazione di materiali multimediali. L'obiettivo sarà remunerato sulla base dei progetti complessivamente attivati e in rapporto al numero di insegnanti effettivamente coinvolti.

B) Obiettivi specifici con riferimento alle categorie relative allo svolgimento di particolari funzioni qualificate, alla disponibilità del personale a farsi carico di situazioni di disagio socio-culturale o di speciali bisogni educativi in assenza di risorse aggiuntive, e in merito a gravose articolazioni dell'orario di lavoro e/o forme particolari di flessibilizzazione degli orari, qualora non già remunerate.

14. Tutoraggio per la realizzazione di tirocini formativi universitari, di non meno di 75 ore, che prevedano un'implicazione dell'insegnante tutor nelle seguenti attività:

- coinvolgimento nella realizzazione delle varie fasi del progetto di tirocinio
- elaborazione, tramite documentazione scritta, di una relazione o valutazione finale dell'esperienza.

Per tale obiettivo è previsto un compenso complessivo di 62 euro.

15. Attivazione collegiale e riorganizzazione del personale in presenza di situazioni di disagio socio-culturale o di speciali bisogni educativi:

- in assenza di risorse aggiuntive disponibili per una riorganizzazione educativo-didattica
- con 25 iscritti in tutte le sezioni
- con significativa incidenza delle situazioni evidenziate sulla gestione complessiva dell'attività
- a fronte di un'implicazione temporale di oltre quattro mesi.

La rilevazione, effettuata tramite appositi strumenti che saranno messi a disposizione, verrà realizzata a livello di plesso e la quota spettante verrà erogata a tutto il personale.

Il compenso individuale stabilito è di 62 euro annui.

16. Flessibilizzazione degli orari di servizio per esigenze organizzative della scuola con riferimento a eventi improvvisi e limitati nel tempo o a eventi preventivamente segnalati e continuativi nel tempo (allattamento, L. 104, ...) e/o adozione di soluzioni organizzative volte a gestire il disagio derivante da mancata supplenza del personale insegnante. Tale obiettivo viene riconosciuto unicamente quando la flessibilizzazione dell'orario si rende necessaria a causa dell'assenza dal servizio di un dipendente.

Le ore segnalate non dovranno essere retribuite come ore di lavoro straordinario o supplementare, ma si dovrà procedere al recupero delle stesse. La rilevazione, effettuata tramite appositi strumenti che saranno messi a disposizione, sarà fatta in riferimento al singolo dipendente e il fondo verrà erogato a livello individuale qualora il dipendente abbia raggiunto più di 7 eventi nel corso dell'anno scolastico. Al personale implicato è riconosciuto un compenso annuo di 70 euro complessivi.

17. Riorganizzazione del lavoro derivante da lavori di ristrutturazione della scuola che prevedano tempi di permanenza nella sede provvisoria o tempi della ristrutturazione senza spostamento.

Il fondo verrà erogato a tutto il personale coinvolto una volta per ogni evento. Il compenso sarà riconosciuto in base ai tempi di permanenza nella sede provvisoria o tempi della ristrutturazione senza spostamento secondo i seguenti parametri:

- 1-4 mesi 50 euro
- 5-8 mesi 56 euro
- 9-12 mesi 62 euro.

18. Incarico formalmente assegnato dal Presidente del Consiglio direttivo in qualità di addetto alla gestione delle emergenze.

Al personale implicato è riconosciuto un compenso complessivo annuo di 80 euro complessivi.

OBIETTIVI SPECIFICI PER IL PERSONALE OPERATORE D'APPOGGIO

A) Obiettivi specifici riferiti alla realizzazione di progetti, anche sperimentali e straordinari, volti al miglioramento della qualità e all'innovazione della proposta educativo-didattica e al conseguimento di un particolare, documentato e verificato arricchimento professionale.

1. Partecipazione al percorso formativo di riqualificazione con frequenza di almeno l'80% del monte ore complessivo e/o ad altri percorsi formativi concordati.
2. Partecipazione a incontri collegiali di scuola.
3. Partecipazione a uscite e gite.
4. Collaborazione a specifiche attività didattiche sia durante il loro svolgimento in presenza dei bambini, sia con possibile implicazione in una particolare e specifica cura degli spazi legata alla progettazione di scuola.
5. Partecipazione attiva con assunzione di specifici incarichi concordati a momenti di coinvolgimento delle famiglie, delle associazioni e istituzioni.
6. Coinvolgimento in almeno 8 eventi cumulando il numero di eventi relativi agli obiettivi 2, 3, 4 e 5.
7. Implicazione nella tenuta e nell'aggiornamento della documentazione prevista dalle normative di riferimento e/o richiesta dal Consiglio direttivo, qualora non riconosciuta già nell'obiettivo 14.
8. Realizzazione di materiale di presentazione, con riferimento ai momenti di routine, da mettere a disposizione delle famiglie.
9. Implicazione diretta in caso di attivazione nella scuola del servizio "Estate bambini".

Gli otto obiettivi specifici sopra individuati sono da considerarsi indipendenti l'uno dall'altro nel senso che è possibile per ciascun operatore d'appoggio indicare quelli sui quali specificamente intende attivarsi. Gli obiettivi saranno remunerati sulla base dei progetti e degli obiettivi complessivamente attivati e in rapporto al numero di inservienti effettivamente coinvolti.



B) Obiettivi specifici con riferimento alle categorie relative allo svolgimento di particolari funzioni qualificate, alla disponibilità del personale a farsi carico di situazioni di disagio socio-culturale o di speciali bisogni educativi in assenza di risorse aggiuntive, e in merito a gravose articolazioni dell'orario di lavoro e/o forme particolari di flessibilizzazione degli orari, qualora non già remunerate.

10. Assunzione del ruolo di tutor nell'ambito di progetti di inserimento lavorativo di soggetti diversamente abili.
Per tale obiettivo è previsto un compenso annuo complessivo di 97 euro.

11. Attivazione collegiale e riorganizzazione del personale in presenza di situazioni di disagio socio-culturale o di speciali bisogni educativi:

- in assenza di risorse aggiuntive
- con 25 iscritti in tutte le sezioni
- con significativa incidenza delle situazioni evidenziate sulla gestione complessiva dell'attività
- a fronte di un'implicazione temporale di oltre quattro mesi.

La rilevazione, effettuata tramite appositi strumenti che saranno messi a disposizione, verrà realizzata a livello di plesso e la quota spettante verrà erogata a tutto il personale.

Il compenso individuale stabilito è di 45 euro annui.

12. Flessibilizzazione degli orari di servizio per esigenze organizzative della scuola con riferimento a eventi improvvisi e limitati nel tempo o a eventi preventivamente segnalati e continuativi nel tempo (allattamento, L. 104, ...). Tale obiettivo viene riconosciuto unicamente quando la flessibilizzazione dell'orario si rende necessaria a causa dell'assenza dal servizio di un dipendente.

Le ore segnalate non dovranno essere retribuite come ore di lavoro straordinario o supplementare, ma si dovrà procedere al recupero delle stesse. La rilevazione, effettuata tramite appositi strumenti che saranno messi a disposizione, sarà fatta in riferimento al singolo dipendente e il fondo verrà erogato a livello individuale qualora il dipendente abbia raggiunto più di 7 eventi nel corso dell'anno scolastico.

Al personale implicato è riconosciuto un compenso annuo di 70 euro complessivi.

13. Riorganizzazione del lavoro derivante da lavori di ristrutturazione della scuola che prevedano tempi di permanenza nella sede provvisoria o tempi della ristrutturazione senza spostamento.

Il fondo verrà erogato a tutto il personale coinvolto una volta per ogni evento. Il compenso sarà riconosciuto in base ai tempi di permanenza nella sede provvisoria o tempi della ristrutturazione senza spostamento secondo i seguenti parametri:

- 1-4 mesi 52 euro
- 5-8 mesi 58 euro
- 9-12 mesi 65 euro

14. Incarico formalmente assegnato dal Presidente del Consiglio direttivo in qualità di addetto alla gestione delle emergenze.

Al personale implicato è riconosciuto un compenso complessivo annuo di 80 euro complessivi.



OBIETTIVI SPECIFICI PER IL PERSONALE CUOCO

A) Obiettivi specifici riferiti alla realizzazione di progetti, anche sperimentali e straordinari, volti al miglioramento della qualità e all'innovazione della proposta educativo-didattica e al conseguimento di un particolare, documentato e verificato arricchimento professionale.

1. Predisposizione, allegando materiali documentativi, di menù articolati su almeno cinque settimane e introduzione di nuovi alimenti e/o ricette rispetto al precedente anno scolastico.
2. Predisposizione di menù individualizzati che comportino una significativa riorganizzazione del lavoro (celiachia, allergie, intolleranze alimentari).
3. Preparazione di spuntini e dolci in occasione di iniziative rivolte alla famiglia e alla comunità.
4. Partecipazione, attiva e concordata, a incontri sull'educazione alimentare organizzati dalla scuola rivolti alle famiglie.
5. Partecipazione a incontri collegiali di scuola.
6. Collaborazione a specifiche attività didattiche durante il loro svolgimento con implicazione dei bambini.
7. Coinvolgimento in almeno 8 eventi cumulando il numero di eventi relativi agli obiettivi 3, 4, 5, 6.
8. Implicazione nella tenuta degli spazi interni e/o esterni della scuola.
9. Realizzazione di materiale di presentazione da mettere a disposizione delle famiglie con riferimento al servizio mensa e/o a iniziative messe in atto dal cuoco.
10. Implicazione diretta in caso di attivazione nella scuola del servizio "Estate bambini".

I dieci obiettivi specifici sopra individuati sono da considerarsi indipendenti l'uno dall'altro nel senso che è possibile per ciascun cuoco indicare quelli sui quali specificamente intende attivarsi.

Gli obiettivi saranno remunerati sulla base dei progetti e degli obiettivi complessivamente attivati e in rapporto al numero di cuochi effettivamente coinvolti.



B) Obiettivi specifici con riferimento alle categorie relative allo svolgimento di particolari funzioni qualificate, alla disponibilità del personale a farsi carico di situazioni di disagio socio-culturale o di speciali bisogni educativi in assenza di risorse aggiuntive, e in merito a gravose articolazioni dell'orario di lavoro e/o forme particolari di flessibilizzazione degli orari, qualora non già remunerate.

11. Assunzione del ruolo di tutor nell'ambito di progetti di inserimento lavorativo di soggetti diversamente abili.
Per tale obiettivo è previsto un compenso annuo complessivo di 97 euro.

12. Attivazione collegiale e riorganizzazione del personale in presenza di situazioni di disagio socio-culturale o di speciali bisogni educativi:

- in assenza di risorse aggiuntive
- con 25 iscritti in tutte le sezioni
- con significativa incidenza delle situazioni evidenziate sulla gestione complessiva dell'attività
- a fronte di un'implicazione temporale di oltre quattro mesi.

La rilevazione, effettuata tramite appositi strumenti che saranno messi a disposizione, verrà realizzata a livello di plesso e la quota spettante verrà erogata a tutto il personale.

Il compenso individuale stabilito è di 32 euro annui.

13. Flessibilizzazione degli orari di servizio per esigenze organizzative della scuola con riferimento a eventi improvvisi e limitati nel tempo o a eventi preventivamente segnalati e continuativi nel tempo (allattamento, L. 104, ...). Tale obiettivo viene riconosciuto unicamente quando la flessibilizzazione dell'orario si rende necessaria a causa dell'assenza dal servizio di un dipendente.

Le ore segnalate non dovranno essere retribuite come ore di lavoro straordinario o supplementare, ma si dovrà procedere al recupero delle stesse. La rilevazione, effettuata tramite appositi strumenti che saranno messi a disposizione, sarà fatta in riferimento al singolo dipendente e il fondo verrà erogato a livello individuale qualora il dipendente abbia raggiunto almeno 7 eventi nel corso dell'anno scolastico. Al personale implicato è riconosciuto un compenso annuo di 70 euro complessivi.

14. Riorganizzazione del lavoro derivante da lavori di ristrutturazione della scuola che prevedano tempi di permanenza nella sede provvisoria o tempi della ristrutturazione senza spostamento.

Il fondo verrà erogato a tutto il personale coinvolto una volta per ogni evento. Il compenso sarà riconosciuto in base ai tempi di permanenza nella sede provvisoria o tempi della ristrutturazione senza spostamento secondo i seguenti parametri:

- 1-4 mesi 52 euro
- 5-8 mesi 58 euro
- 9-12 mesi 65 euro

15. Incarico formalmente assegnato dal Presidente del Consiglio direttivo in qualità di addetto alla gestione delle emergenze.

Al personale implicato è riconosciuto un compenso complessivo annuo di 80 euro complessivi.

